



SANTO ROSARIO ED I PENSIERI DI SANT'AGOSTINO

MISTERI DELLA GLORIA

Annunciare Cristo con Maria!

“La contemplazione del volto di Cristo non può fermarsi all’immagine di lui crocifisso. Egli è il Risorto! Da sempre il Rosario esprime questa consapevolezza della fede, invitando il credente a... fissare lo sguardo sulla gloria di Cristo... I misteri gloriosi alimentano nei credenti la speranza della

meta escatologica verso cui sono incamminati come membri del Popolo di Dio pellegrinante nella storia. Ciò non può non spin-gerli ad una coraggiosa testimonianza di quel «lieto annunzio» che dà senso a tutta la loro esistenza” (RVM z3).

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito

Santo.

Amen.

O Dio vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli

dei secoli.

Amen.

Primo mistero della Gloria: La Risurrezione di Gesù

“Passato il sabato, Maria di Magdala, Maria di Giacomo e Salome, di buon mattino, andarono al sepolcro. Entrando videro un giovane... Egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui»”(Mc 16,5-6).

“Contemplando il Risorto, il cristiano riscopre le ragioni della propria fede (cf.1 Cor 15, 14), e rivive la gioia non soltanto di coloro ai quali Cristo si manifestò – gli Apostoli, la Maddalena, i discepoli di Emmaus -, ma anche la gioia di Maria” (RVM 23).

PENSIERI DI SANT'AGOSTINO «Esaudiscimi senza più rimandare: mi trovo in una tribolazione tanto grande che è dolce per me la tua misericordia. Per questo tu differivi il tuo aiuto: perché mi fosse dolce. Ebbene, ormai non c'è più da rimandare: la mia tribolazione è giunta all'estremo; la misura del patire è colma. Venga dunque la tua misericordia per beneficiarmi» (Discorso 2,1).

PREGHIAMO.

Vergine gloriosa, ottieni ai battezzati di vivere la vita nuova di Cristo senza tiepidezze e infedeltà, risorgendo ogni giorno all'amore e vincendo la morte del peccato.

Pater, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

“Gesù mio...”

Secondo mistero della Gloria: L'Ascensione di Gesù al cielo

“Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano” (Mc 15,19-20).

“Il Rosario invita i credenti ad andare oltre il buio della Passione, per fissare lo sguardo sulla gloria di Cristo nella Risurrezione e nell'Ascensione...” (RVM 23).

PENSIERI DI SANT'AGOSTINO «Sia alla natura che all'intelletto usò misericordia il pio Samaritano che discese in nostro soccorso: fasciò le nostre ferite, le lavò con il vino – e sappiamo quale vino –, prestò le cure alla creatura, la portò nella locanda dandola da ospitare a chi vi abitava. La locanda è la Chiesa; chi vi abita è lo Spirito Santo» (Discorso 365)

PREGHIAMO.

Vergine gloriosa, fa' che guardiamo con fiducia a Cristo asceso al cielo, ove è sempre pronto ad intercedere per noi presso il Padre. Aiutaci inoltre ad adempiere fedelmente la missione che ci ha affidato.

Pater, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

“Gesù mio...”

Terzo mistero della Gloria: La discesa dello Spirito Santo su Maria e gli Apostoli

“Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo[...]. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue” (Atti 2,1-4).

“Al centro di questo percorso di gloria, il Rosario pone la Pentecoste, che mostra il volto della Chiesa quale famiglia riunita con Maria, ravvivata dall'effusione potente dello Spirito...” (RVM 23).

PENSIERI DI SANT'AGOSTINO «Chi dice di dimorare in Cristo deve comportarsi come si è comportato lui. Egli è la via. Ora camminiamo, non abbiamo paura, non ci sperdiamo. Non camminiamo fuori della via. Perché è detto: Attorno alla strada mi han messo intoppi, attorno alla strada mi han teso agguati. Ed ecco la misericordia: perché tu non cada negli agguati, hai come strada la misericordia stessa» (Discorso 16A).

PREGHIAMO.

Vergine gloriosa, dona sostegno ai credenti di oggi. Aiutali ad accogliere i doni dello Spirito e a crescere in santità.

Pater, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

“Gesù mio...”

Quarto mistero della Gloria: L'Assunzione di Maria al Cielo

“Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Poiché se a causa di un uomo venne la morte, a causa di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti; e come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo”. (1 Cor 15,20-22).

“A questa gloria che, con l’Ascensione, pone il Cristo alla destra del Padre, Maria sarà sollevata con l’Assunzione, giungendo, per specialissimo privilegio, ad anticipare il destino riservato a tutti i giusti con la risurrezione della carne” (RVM 23).

PENSIERI DI SANT’AGOSTINO «Le anime assetate di te, che appaiono alla tua vista, le distingui con un fine diverso dalla massa del mare, le irrori con riposta e dolce fontana, affinché pure la terra dia il suo frutto: dà il suo frutto la nostra anima e germina per tuo ordine, Signore Dio suo, secondo la sua specie, le opere di misericordia, amando il prossimo e soccorrendolo nei bisogni materiali» (Confessioni 13, 17, 21).

PREGHIAMO.

O Vergine gloriosa, tu ci ricordi il nostro destino di gioia infinita. Aiutaci a ri-spettare la nostra dignità di tempio dello Spirito Santo per entrare nella gloria del Cielo.

Pater, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

“Gesù mio...”

Quinto mistero della Gloria: L’Incoronazione di Maria Regina del Cielo e della terra

“Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. [...] Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni” (Ap 12,1-5).

“Coronata infine di gloria – come appare nell’ultimo mistero glorioso – Maria rifugge quale Regina degli Angeli e dei Santi, anticipazione e vertice della condizione escatologica della Chiesa” (RVM 23).

PENSIERI DI SANT’AGOSTINO «O uomo felice, che temi il Signore e ti compiaci grandemente dei suoi precetti, non temere né disperarti! Sii benigno, usa compassione e dà in prestito! Difatti il Signore Dio sarà giusto, nel senso che riserverà un giudizio severo, senza misericordia, verso colui che non ha agito con misericordia. Se invece si tratterà d’un uomo benigno che usa compassione e dà in prestito, Dio non lo vomiterà dalla sua bocca, come uno che fosse stato privo di benignità. Dice: Perdonate e vi sarà perdonato; date e sarà dato a voi» (Esposizione del Salmo 111).

PREGHIAMO.

O Vergine gloriosa, in cielo brilli dinanzi a noi, come «segno di sicura speranza». Volgi gli occhi misericordiosi su chi soffre nella prova, nel peccato, nel dubbio.

Pater, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

“Gesù mio...”

SALVE REGINA

Salve, Regina,
madre di misericordia,

vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo,

esuli figli di Eva;

a te sospiriamo, gementi e

piangenti in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,

rivolgi a noi gli occhi

tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,

il frutto benedetto del tuo Seno.

O clemente, o pia,

o dolce Vergine Maria!

LITANIE...

Affidamento alla Madonna:

“O Maria, Vergine Immacolata, prendimi sotto la tua specialissima protezione e custodisci la purezza della mia anima, del mio cuore e del mio corpo. Tu sei il modello e la stella della mia vita” (D. 317).

PREGHIAMO

O Dio, il tuo unico Figlio ci ha procurato i beni della salvezza eterna con la sua vita, morte e risurrezione; a noi che, con il santo Rosario della Beata Vergine Maria, abbiamo meditato questi misteri concedi di imitare ciò che essi contengono e di raggiungere ciò che promettono. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Dopo esserci lasciati guidare da Maria nella meditazione sui misteri del Dolore, ci rivolgiamo con fiducia a Sant’Agostino, chiedendo forza per questo momento e invocando la fine di questa prova

O grande Agostino, nostro padre e maestro, conoscitore dei luminosi sentieri di Dio ed anche delle tortuose vie degli uomini, noi ammiriamo le meraviglie che la Grazia divina ha operato in te, rendendoti appassionato testimone della verità e del bene, a servizio dei fratelli.

All’inizio di un nuovo millennio segnato dalla croce di Cristo, insegnaci a leggere la storia nella luce della Provvidenza divina, che guida gli eventi verso l’incontro definitivo col Padre. Orientaci verso mete di pace, alimentando nel nostro cuore il tuo stesso anelito per quei valori sui quali è possibile costruire, con la forza che proviene da Dio, la “città” a misura dell’uomo.

La profonda dottrina, che con studio amoroso e paziente hai attinto alle sorgenti sempre vive della Scrittura, illumini quanti sono oggi tentati da alienanti miraggi. Ottieni loro il coraggio di intraprendere il cammino verso quell' "uomo interiore" nel quale è in attesa Colui che, solo, può dare pace al nostro cuore inquieto.

Tanti nostri contemporanei sembrano aver smarrito la speranza di poter giungere, tra le molte contrastanti ideologie, alla verità, di cui tuttavia il loro intimo conserva la struggente nostalgia. Insegna loro a non desistere mai dalla ricerca, nella certezza che, alla fine, la loro fatica sarà premiata dall'incontro appagante con quella Verità suprema che è sorgente di ogni verità creata.

Infine, o Sant'Agostino, trasmetti anche a noi una scintilla di quell'ardente amore per la Chiesa, la Cattolica madre dei santi, che ha sostenuto ed animato le fatiche del tuo lungo ministero. Fa' che, camminando insieme sotto la guida dei legittimi Pastori, giungiamo alla gloria della Patria celeste, ove, con tutti i Beati, potremo unirvi al cantico nuovo dell'alleluia senza fine. Amen.